

MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

 CONFINDUSTRIA
ROMAGNA



SULLA STRADA DELLA SOSTENIBILITA'

INNOVARE OLTRE GLI ORIZZONTI

A Forlì esordio di un nuovo grande evento associativo

LA VICINANZA ALLE IMPRESE ALLUVIONATE

Publicato il secondo bilancio di sostenibilità dell'Associazione

EXPORT E LAVORO TRAINANO IL I SEMESTRE

Nella congiunturale segnali di stazionarietà sulla fine del 2024



CONFINDUSTRIA ROMAGNA



VISIONI

Innovare oltre gli orizzonti

L'imprenditoria racconta e valorizza la capacità visionaria dei protagonisti del territorio di Forlì-Cesena

ARTE, COMUNICAZIONE, CULTURA, IMPRESA, SCIENZA E RICERCA

24 OTTOBRE

h. 10-12 La visione di un influencer e le premiazioni dei Giovani Visionari del territorio

h. 17-19 Dibattito condotto da Mariangela Pira su *Innovare oltre gli orizzonti* e premiazioni dei cinque Visionari 2024

Chiesa di San Giacomo
Musei San Domenico
P.le Guido da Montefeltro, Forlì

RSVP entro il 16 ottobre • visioni@confindustriaromagna.it



CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Organizzazione a cura



Main sponsor



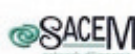
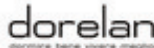
Con il sostegno



Grazie a



Grazie a



Partner tecnici



MAKING 2.0

DIGITAL EDITION

INDUSTRIA ROMAGNA

Direttore responsabile

Marco Chimenti

Comitato di Redazione

Marco Chimenti

Massimo Ferrante

Gianluca Gabellini

Delia Bruno

Coordinamento e realizzazione testi

Federica Vandini

Roberta Silverio

Impaginazione

Federica Casadio

Sabrina Garattoni

Grazia Gordini

Editore

Confindustria Romagna

Proprietario

Confindustria Romagna

Immagini

Archivio editoriale

Iscrizione

n. 1189 del 03/05/2021

nel Registro Stampa
del Tribunale di Forlì

Contatti per inserzioni

Mirka Berti 0544 210406

mberti@confindustriaromagna.it

Grazia Gordini 0543 727720

ggordini@confindustriaromagna.it

Elisa Semprini 0541 352313

esemprini@confindustriaromagna.it

N. 4/24

Chiuso in redazione il 09/10/2024

5 Editoriale

6 A San Patrignano l'Assemblea 2024

19 Esordio a Forlì per "Visioni"

23 Il secondo bilancio di sostenibilità

27 Tutti i dati del primo semestre

28 Notizie associative

INDICE

h. 10 - 12

GIOVANI VISIONARI

Più di 100 studentesse e studenti presenteranno alle istituzioni
le loro proposte visionarie per il futuro di Forlì-Cesena
con scelta e premiazione delle migliori

Commenta e interviene

Tommaso Masi, content creator, economista e business angel

Musiche a cura

Band Seveeven - Accademia InArte di Forlì

h. 17 - 19

VISIONI - Innovare oltre gli orizzonti

*Consegna dei premi 2024 ai concittadini visionari
nelle categorie individuate*

Saluti

Gian Luca Zattini, sindaco Comune di Forlì

Roberto Bozzi, presidente Confindustria Romagna

Interventi

Alberto Sangiovanni Vincentelli, professore ordinario
University of California Berkeley, fondatore e membro CdA di Cadence

Cristina Pozzi, divulgatrice, attivista e CEO di Edulia Treccani

Alberto Mattiello, business futurist,
docente Università Bocconi e Imperial College of London

Consegna del premio

VISIONI 2024

ai vincitori per le categorie

Arte, Comunicazione, Cultura, Ricerca e Scienza

Consegna del premio per la categoria Impresa

«**Steno Marcegaglia**»

all'imprenditore visionario 2024

Conduce

Mariangela Pira, giornalista e conduttrice di Sky TG24

Musiche a cura

Ilaria Mazzotti, direttrice Accademia InArte di Forlì

EDITORIALE

a cura di

Roberto Bozzi

Presidente Confindustria Romagna

Questo mese di ripartenza dopo la pausa estiva ci ha fatto ripiombare indietro di 16 mesi, a quel maggio 2023, e abbiamo rivisto immagini e rivissuto situazioni che - ancora una volta - non ci attendevamo: acqua e fango, case distrutte, persone sfollate. I danni finora registrati nelle industrie sono minori dell'anno scorso, ma la nostra preoccupazione aumenta.

Gli imprenditori e le imprenditrici di Romagna chiedono che le opere di consolidamento strutturale e difesa del territorio siano fatte immediatamente, con procedure straordinarie in regime di urgenza, come accaduto per il rigassificatore: non possiamo permetterci le tempistiche consuete, i dieci o quindici anni canonici dei lavori pubblici.

Lo abbiamo ribadito e condiviso nell'assemblea pubblica a San Patrignano, svolta in una giornata di allerta rossa: se non agiamo subito, se non cambiamo passo, la nostra Romagna davvero rischia la desertificazione come ha giustamente fatto notare il presidente Orsini, nostro ospite, che ringraziamo per la vicinanza e il supporto.

Invece vogliamo guardare avanti e costruire il futuro, insieme.



LE STRATEGIE ENERGETICHE DI DOMANI NELLA ROMAGNA DELLA TRANSIZIONE

A San Patrignano i dati dell'indagine tra le associate, sempre più orientate alla sostenibilità



Analisi, progettualità e condivisione di strategie per un futuro sostenibile dove la Romagna si candida ad essere guida per la transizione.

È l'energia, in un'ottica di sistema e di visione ad ampio raggio, al centro dell'assemblea annuale di Confindustria Romagna che si è svolta il 3 ottobre scorso alla Comunità di San Patrignano (RN). Un'occasione importante per un significativo confronto con gli interventi del Presidente di Confindustria Romagna Roberto Bozzi, del Direttore Dipartimento NUCleare – ENEA, Alessandro Dodaro e del Presidente di Confindustria Emanuele Orsini, intervistato da Agnese Pini, Direttrice QN - Il Resto del Carlino La Nazione - Il Giorno. *“Il distretto romagnolo – spiega il Presidente di Confindustria Romagna in uno dei passaggi della sua relazione - è il miglior esempio del connubio degli elementi fondanti della transizione energetica e la Romagna si candida a guidare la transizione come una delle aree*

più avanzate in Italia ed in Europa. Il gas naturale, la chimica da fonti rinnovabili, la generazione di energia elettrica ad alto rendimento, lo sviluppo di energie da fonti rinnovabili anche attraverso soluzioni innovative come quelle di produzione di elettricità da moto ondoso, i progetti in corso per la creazione di campi eolici off-shore a Ravenna e a Rimini, ed anche di un hub per la cattura e lo stoccaggio della CO2, utilizzando gli stessi giacimenti da dove in passato è stato estratto il gas naturale.

Il tutto senza limitazioni alla vocazione turistica e naturalistica del territorio. Si aggiungono le recenti decisioni sul rigassificatore di Ravenna e le nuove possibili prospettive sull'estrazione del gas naturale. Senza dimenticare l'energia nucleare, i cui scenari sono oggi profondamente diversi rispetto al passato e per cui l'Italia possiede un know-how fortissimo che le permetterà di svolgere un ruolo da protagonista”.



Fra i temi toccati in Assemblea, l'alluvione di due settimane fa, che ha riportato la Romagna sott'acqua dopo 16 mesi, colpendo nuovamente persone, famiglie, case, aziende.

Una catastrofe che costringe a una nuova normalità, e all'urgenza di efficientare e snellire il sistema decisionale e i tempi di progettazione ed esecuzione delle opere indispensabili, da affrontare con procedure di urgenza.



Alessandro Dodaro, direttore del dipartimento Nucleare dell'E-NEA

“Rispettare gli obiettivi di neutralità climatica implica una forte riduzione nell'utilizzo di fonti fossili per la produzione di energia elettrica.

Per questo motivo è estremamente importante ipotizzare un mix energetico scevro da considerazioni preconcepite verso una particolare tecnologia, mantenendo una spinta molto forte all'impiego crescente delle energie rinnovabili e, al contempo, ottimizzando i consumi energetici attraverso processi di efficientamento che riducano sprechi e dispersioni”, sottolinea Alessandro Dodaro, direttore del dipartimento Nucleare dell'E-NEA.

“Il nucleare di nuova generazione è, ad oggi, l'unica fonte priva sostanzialmente di emissioni di gas serra che possa garantire sicurezza negli approvvigionamenti all'interno di un mix energetico ideale che dovrebbe tendere nel più breve tempo possibile a una produzione di elettricità da rinnovabili superiore al 50% (oggi siamo ancora ben al di sotto del 30%) e al ricorso a fonti più 'stabili' rispetto a quelle attualmente importate, come gas e carbone.

E presso il nostro Centro ricerche del Brasimone sull'Appennino bolognese stiamo sviluppando proprio le tecnologie per i futuri reattori di IV generazione”, conclude Dodaro.



Da sinistra: Gianluca Ugolini - sindaco di Coriano, Roberto Bozzi e Emanuele Orsini

LUCIA MAGNANI HEALTH CLINIC

LONG LIFE — FORMULA —



RITROVA IL TUO EQUILIBRIO CON I 7 PERCORSI LONG LIFE FORMULA®

WEIGHTLOSS | CLEAN | EVERGREEN | ENERGY | RESTART | SPORT | RELAX

Analisi dello stress ossidativo, Analisi del DNA, Idrocolonterapia, Pro aging, Terme medicali, Medicina estetica, Screening diagnostici, Riabilitazione funzionale, Medicina preventiva, Risonanza magnetica ad alto campo, RM Whole Body (studio diffusione DWI), TAC, Angio-TAC, Cardio TAC, Senologia, Corretto regime alimentare, Attività fisica, Beauty Center, Spa termale, Healing yoga

PRENOTA IL TUO SOGGIORNO



www.luciamagnanihealthclinic.it

T. 0543 412800 - info@luciamagnanihealthclinic.it
Viale Marconi 14/16 - Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)

Dir. san. Dott.ssa Valentina Di Gregori - Aut. struttura sanitaria Health Clinic Prat. 5905 del 22/06/2021 - Autorizzazione Sanitaria Poliambulatorio Privato Terme, Riabilitazione e Diagnostica per Immagini Prot. n. 19374 del 22/06/2021 con integrazione prot. 4391 del 18/04/2023



Società di GVM Care & Research

I DATI DELL'INDAGINE

È stata presentata l'indagine sul tema sostenibilità realizzata a metà settembre dal Centro Studi di Confindustria Romagna, da cui emerge un sistema produttivo fortemente impegnato nella transizione ecologica. Le imprese romagnole sono già, e vogliono sempre più, essere protagoniste del cambiamento in atto. Al tempo stesso, è necessario migliorare i risultati raggiunti con politiche mirate, che facilitino la transizione ecologica delle imprese, soprattutto quelle di dimensione piccole e medie.

Negli ultimi tre anni l'82% delle aziende ha migliorato la sostenibilità della propria attività rinnovando edifici, infrastrutture o macchinari. Il 63% ha già introdotto processi specifici di riduzione e recupero degli scarti di lavorazione. Il 94% dei rispondenti predilige, quando è possibile, fornitori locali. L'81% già in fase di progettazione di un prodotto considera la sostenibilità un valore aggiunto. Per il 65% delle aziende andrebbero riformati strutturalmente gli incentivi. Il 59% chiede che venga realizzata una politica industriale a lungo termine. Gli aspetti da tenere maggiormente in considerazione nel pianificare le strategie energetiche risultano essere la formazione di figure professionali dedicate (energy manager) e la creazione di filiere strategiche in grado di intercettare la domanda di nuove tecnologie green.

Guardando al domani, pensando ad un'idea di futuro sostenibile per il territorio, gli imprenditori parlano di: integrazione delle energie rinnovabili, promozione di un'economia circolare e tutela delle risorse naturali. Innovazione e collaborazione tra settore pubblico e privato.

Potenziamento delle filiere in un'ottica di condivisione delle risorse, inclusa possibilità di riutilizzare gli scarti di produzione come sottoprodotti per altre attività. Incentivo alla mobilità sostenibile e un turismo sostenibile. Investire in educazione e formazione.

Aumentare la consapevolezza e l'educazione al risparmio energetico e al riciclo del materiale. Inoltre, la sostenibilità va intesa come capacità di un'impresa di tenere in equilibrio nel tempo la prosperità economica, l'attenzione sociale ai suoi stakeholder (interni ed esterni), la corretta gestione e preservazione delle risorse ambientali.

Senza dimenticare la crescente attenzione delle aziende alla sostenibilità sociale.

Fra le parole chiave: nucleare di quarta generazione, fotovoltaico, riduzione delle emissioni di CO2 ed energie rinnovabili, rete di imprese sostenibili, utilizzo di energia auto prodotta, trasporto pubblico elettrico.



Vuoi un partner per il futuro della tua impresa?

La soluzione C'È

Con SACE puoi:

- proteggere le tue esportazioni con **l'assicurazione del credito**
- ottimizzare i tuoi flussi di cassa, ottenendo liquidità con i **servizi di factoring**
- accedere più facilmente ai finanziamenti con le **garanzie finanziarie**
- ottenere le **cauzioni** necessarie per partecipare a gare e appalti in Italia e all'estero
- accrescere le tue competenze manageriali con la formazione gratuita di **SACE Education**
- incontrare nuovi clienti e buyer esteri attraverso incontri di **business matching**

Insieme a SACE, dai più forza alla tua impresa.



#insieme2025


SACE

RELAZIONE PRESIDENTE ROBERTO BOZZI

Care imprenditrici e imprenditori, autorità, Presidente Orsini, benvenuti. Un ringraziamento speciale alla Comunità di San Patrignano, che ci ospita oggi in un luogo simbolo, che incarna perfettamente il tema della nostra assemblea. Qui, in questo baluardo di sostenibilità, le persone ritrovano speranza, costruendo con fiducia il proprio futuro. Non è un caso che Confindustria Nazionale torni qui ogni anno per parlare di sostenibilità. Non è più una moda o un trend passeggero, è una condizione essenziale, il punto da cui dipende il futuro del nostro territorio, delle nostre famiglie e delle nostre aziende. Senza sostenibilità, non c'è domani. Guardiamoci intorno.

Solo due settimane fa, la nostra amata Romagna è stata nuovamente travolta dall'acqua, rivivendo l'incubo del maggio 2023. Pochi giorni dopo è stata la Toscana a soffrire. A loro va la nostra vicinanza. Quello che una volta era un evento eccezionale ora è diventato parte della nostra nuova normalità. Dobbiamo prenderne atto. Menti-remmo a noi stessi, se continuassimo a chiamarli eventi straordinari. Siamo già nel mezzo di questa crisi.

Le emergenze, le Allerta meteo sono ormai all'ordine del giorno, e non possiamo permetterci di reagire solo quando il pericolo è imminente, sperando di superarlo. Dobbiamo attrezzarci meglio, agire più velocemente e pianificare il futuro oggi, quando ancora splende il sole e possiamo, anzi dobbiamo, prevenire anziché rincorrere, riparare, ricostruire. Il sistema di soccorso ha risposto con impeccabile efficienza, ma non possiamo e non dobbiamo rassegnarci a vivere nell'emergenza costante. Dobbiamo agire subito. Dobbiamo agire subito per rafforzare le nostre difese idriche, ripensare il regime idraulico del territorio, non limitandoci a ripristinare ciò che è stato distrutto, ma creando infrastrutture nuove e moderne, adeguate a questa realtà climatica che cambia.

Interventi come la costruzione di vasche di espansione per contenere le piene, il raddrizzamento delle curve fluviali, l'ampliamento degli argini non sono azioni che possono essere rinviate.

È necessario agire ora, perché il futuro della Romagna dipende dalle scelte che facciamo oggi. Il rischio di "desertificazione" di aziende e persone oramai in alcuni luoghi della Romagna è già realtà. Non vogliamo solo tornare alla situazione pre-alluvione del maggio 2023. Vogliamo essere più forti, più sicuri, più preparati. Vogliamo che la prossima volta non ci siano vittime e non si debbano più contare i danni.





PwC in Italia



Siamo presenti
in **24** sedi in Italia



Siamo oltre **9.000**
professionisti

di cui **3.000** nuovi
assunti negli ultimi 12 mesi.



Lavoriamo per migliaia di
imprese che come noi credono
nel futuro del Paese e con noi si
impegnano a costruirlo e innovarlo.

Siamo parte di un Network
internazionale di oltre **364.000**
professionisti in **151** Paesi.

Servizi alle imprese:

Fiscali **Legali** **Revisione Contabile**
Consulenza Strategica



Al centro:
**Persone, Tecnologia
e Sostenibilità**



Obiettivo ESG:
Net Zero 2030



Rimani in contatto con noi:
pwc.com/it

 | PwC Italy

Un altro punto cruciale è la riforma del quadro normativo. Ci preoccupa molto che l'Autorità di Bacino del Po non abbia modificato le misure del Decreto 32/24, che bloccano lo sviluppo edilizio nelle aree colpite dalle alluvioni, pregiudicando in maniera sostanziale la possibilità stessa di fare impresa. Concetti che abbiamo già avuto modo di esprimere attraverso il livello regionale della nostra Organizzazione, fino a convenire delle modifiche di cui si sono però perse le tracce: un altro esempio di ordinaria burocrazia o c'è sotto un disegno più preciso? La ricostruzione post-alluvioni durerà anni e occorre attrezzarsi in questa prospettiva: lo ribadiamo con forza ora, alla vigilia del voto regionale.

Alla vigilia delle elezioni quindi, poniamo ai candidati una priorità assoluta: il grande nodo riferibile al riassetto amministrativo della Romagna, base imprescindibile per rendere concreto e attuabile qualunque progetto di area vasta. Occorre mettere a punto con urgenza un intervento normativo che renda possibile tale riassetto amministrativo, con l'obiettivo di andare alla costituzione di una "provincia unica" della Romagna sita all'interno della Regione, dando forma, nome e regole a una vera e propria città metropolitana.

Un perimetro riconosciuto a livello istituzionale che valorizzi le specificità e lo sviluppo armonico di un territorio con ancora grandi potenzialità imprenditoriali, sociali e culturali, per competere alla pari con le zone più avanzate d'Europa. E cosa significa tutto questo per il nostro sviluppo economico? Il distretto romagnolo è il miglior esempio del connubio degli elementi fondanti della transizione energetica: il gas naturale, la chimica da fonti rinnovabili, la generazione di energia elettrica ad alto rendimento, lo sviluppo di energie da fonti rinnovabili anche attraverso soluzioni innovative come quelle di produzione di elettricità da moto ondoso, i progetti in corso per la creazione di campi eolici off-shore a Ravenna e Rimini, ed anche di un hub per la cattura e lo stoccaggio della CO2 utilizzando gli stessi giacimenti da dove in passato è stato estratto il gas naturale. Il tutto senza limitazioni alla vocazione turistica e naturalistica del territorio.

Nell'ambito dei grandi progetti per il futuro, il Porto di Ravenna assieme agli hub logistici di Forlì-Cesena riveste un ruolo centrale, essendo al cuore di un tanto atteso processo di modernizzazione.

I traffici marittimi sono l'ossatura del trasporto merci, e i nostri porti rappresentano snodi cruciali per l'intermodalità. In un Paese come il nostro, situato strategicamente nel Mediterraneo, è essenziale mettere questi scali al centro della catena logistica globale. Da tempo è in corso una discussione sulla loro gestione e governance, mirata a migliorare la competitività del settore.

E' opportuno ripensare la configurazione giuridica che regola le concessioni portuali, soprattutto considerando che le coste e gran parte dei porti italiani fanno parte del demanio marittimo.





Scegli chi è sempre al tuo fianco

Le nostre soluzioni su misura
per la crescita della tua attività.



**RAVENNATE
FORLIVESE
E IMOLESE**

GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi in vigore all'apertura del rapporto, a disposizione della clientela presso le filiali de La BCC Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese e consultabili sul sito internet www.labcc.it. La concessione dei finanziamenti rimane condizionata alla preventiva valutazione della Banca.

Guardando ai porti del Nord Europa, dove esistono già terminal che sono proprietari delle aree, possiamo trovare esempi utili per riflettere su nuove forme di privatizzazione che favoriscano la competitività; un primo esempio è in Inghilterra le cui aziende nei porti hanno concessioni con una durata di ben 99 anni. Il rigassificatore di Ravenna e le nuove opportunità legate all'estrazione del gas naturale, infine confermano il ruolo cruciale della nostra regione come hub energetico. Ma non ci fermiamo qui. Guardiamo anche al futuro dell'energia nucleare, i cui scenari sono oggi profondamente diversi rispetto al passato. Dopo che la conferenza ONU di Dubai nel 2023 ha incluso l'energia nucleare nel bilancio globale, la stessa Unione Europea nel vertice di Bruxelles ha sottolineato come il nucleare sia un'opzione per il raggiungimento degli obiettivi di decarbonizzazione e diversificazione del mix energetico.

Parimenti, anche il Governo italiano ha lanciato importanti messaggi di apertura sul cosiddetto "nucleare di quarta generazione". Si tratta ovviamente di una prospettiva di medio-lungo termine che comprende una vasta gamma di opzioni e differenti soluzioni tecnologiche, alcune già disponibili, altre solo in via di sviluppo.

L'Italia, grazie ad Enea che oggi è presente con il direttore Dodaro, ha centri di eccellenza internazionale, possiede un know-how fortissimo e potrà svolgere un ruolo essenziale nella ricerca sui processi di fissione e fusione, con la prospettiva di creare una filiera tecnologica all'avanguardia. Dall'ultima indagine del nostro Centro Studi emerge un dato incoraggiante: l'82% delle aziende associate ha investito nella sostenibilità negli ultimi tre anni.

Le imprese romagnole sono pronte ad essere protagoniste della transizione sostenibile, ma serve un supporto strutturale, incentivi più efficaci e politiche industriali di lungo termine. Tra i principali dati emersi:

- Il 63% ha già introdotto processi specifici di riduzione e recupero degli scarti di lavorazione.
- Il 94% dei rispondenti predilige, quando è possibile, fornitori locali.
- L'81% considera la sostenibilità un valore aggiunto, già in fase di progettazione di un prodotto.
- Per il 65% delle nostre aziende gli incentivi andrebbero strutturalmente riformati.
- Il 59% chiede che venga realizzata una politica industriale a lungo termine.





TECNOPOLO
RIMINI
EMILIA-ROMAGNA



IL TECNOPOLO DI RIMINI PER L'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE

COLLABORIAMO PER IL FUTURO

Un'opportunità per le imprese del territorio di innovarsi attraverso la collaborazione con i laboratori di ricerca dell'Università di Bologna.

Contattaci a:
info@tecnopolorimini.it | 0541 21847



Nel pianificare le strategie energetiche, gli aspetti da tenere maggiormente in considerazione risultano essere la formazione di figure professionali dedicate (energy manager) e la creazione di filiere strategiche, in grado di intercettare la domanda di nuove tecnologie green.

Abbiamo poi chiesto a loro, uomini e donne di impresa in Romagna, molti dei quali seduti in questa platea, quale sia l'idea di futuro sostenibile per il territorio: concludo dando voce ad alcune risposte rappresentative:

- Il futuro sostenibile della Romagna deve basarsi sull'integrazione delle energie rinnovabili, la promozione di un'economia circolare e la tutela delle risorse naturali. Innovazione e collaborazione tra settore pubblico e privato saranno fondamentali per creare un modello di sviluppo replicabile, garantendo un territorio resiliente e prospero per le generazioni future.
- Un'Emilia-Romagna fiorente in cui il futuro è costruito da un territorio solido, una comunità coesa e imprese che prosperano, dimostrando che le scelte sostenibili non solo migliorano il domani di tutti, ma sono anche economicamente intelligenti.
- Potenziamento delle filiere in un'ottica di condivisione delle risorse, inclusa possibilità di riutilizzare gli scarti di produzione come sottoprodotti per altre attività.
- Necessità di maggiori incentivi riferiti alla mobilità sostenibile, anche per i mezzi pesanti, favorendo la realizzazione di reti di rifornimento di biocarburanti, a sostegno della logistica inbound o outbound di corto raggio.
- Un turismo sostenibile, che valorizzi le nostre risorse naturali e culturali, pilastro importante per il nostro sviluppo.
- Investire in educazione e formazione, ridurre le disuguaglianze territoriali incentivare la transizione energetica.
- Aumentare la consapevolezza e l'educazione al risparmio energetico e al riciclo del materiale dai primi anni del percorso scolastico fino all'inserimento nel mondo del lavoro.
- L'idea di futuro sostenibile va inteso come capacità di un'impresa di tenere in equilibrio nel tempo la prosperità economica, l'attenzione sociale ai suoi stakeholder (interni ed esterni), la corretta gestione e preservazione delle risorse ambientali.



L'adozione della sostenibilità come leva per competere ha spinto anche la crescente attenzione delle aziende alla sostenibilità sociale (accanto a quella ambientale) che è da intendere come un investimento dell'impresa in "capitali intangibili" relativi alla sua identità (etica, reputazione, marchio) al suo rapporto con l'esterno (radicamento nel territorio, rispetto dell'ambiente, rapporti con clienti, stakeholders e community) e soprattutto alle persone che vi lavorano (commitment e motivazione, saperi, formazione).

Queste sono idee suggestioni che portiamo oggi all'attenzione pubblica. E siamo qui oggi non solo per fare un bilancio, ma per guardare avanti, per immaginare e costruire insieme un futuro sostenibile del nostro territorio. Un futuro che, come sempre, sarà nelle nostre mani. Siamo consapevoli che non sarà facile, ma chi fa impresa, come noi qui riuniti, si caratterizza dalla capacità di vedere, nelle sfide più complesse, un vera opportunità di crescita, a 360 gradi.

La Romagna che vogliamo non è solo un luogo sicuro e resiliente, è un territorio che prospera, dove l'innovazione e la sostenibilità camminano di pari passo con lo sviluppo. Un territorio che guarda al mondo senza dimenticare le proprie radici, che investe nella transizione energetica e nella valorizzazione delle sue risorse, che diventa esempio e guida per il resto del Paese. Ognuno di noi ha il potere di fare la differenza, di trasformare le difficoltà in forza. È ora il momento di osare, di progettare insieme una Romagna più forte, più competitiva, più pronta a fronteggiare il futuro. Abbiamo tutti gli strumenti per farlo: la determinazione, la capacità imprenditoriale e una visione di lungo termine. La sostenibilità parte da qui, da noi, da questa sala. È il nostro impegno, il nostro dovere e, soprattutto, la nostra opportunità. Grazie.



LA CAPACITA' VISIONARIA DI FORLÌ-CESENA CELEBRATA IN UN NUOVO EVENTO

Il 24 ottobre prima edizione di "Visioni", iniziativa dedicata al genio creativo dei forlivesi e cesenati



Da sinistra: Davide Stefanelli, Roberto Bozzi, Giovanni Giannini, Marco Chimenti

Una giornata per spiare il futuro, e ringraziare chi guarda avanti, con idee dirompenti capaci di lasciare il segno.

È quella in programma il 24 ottobre ai Musei San Domenico con "VISIONI | Innovare oltre gli orizzonti", progetto presentato oggi nella sede forlivese dell'Associazione.



"Abbiamo ideato e voluto questo evento per rendere merito alla capacità visionaria di questa terra - racconta il presidente di Confindustria

Romagna, Roberto Bozzi - e delle persone che hanno saputo realizzare opere e progetti innovativi, contribuendo in maniera determinante allo sviluppo sociale, scientifico, economico e culturale".

Nella sessione del mattino, dalle 10 alle 12, si svolgerà "Giovani Visionari", con la collaborazione dell'Ufficio Scolastico Provinciale e degli istituti del territorio, coinvolgendo oltre cento studentesse e studenti che presenteranno pubblicamente le loro proposte per Forlì-Cesena e interagiranno con l'economista influencer Tommaso Masi.

"L'obiettivo è valorizzare la creatività delle giovani generazioni e liberare la loro naturale capacità visionaria, offrendo ai nostri ragazzi un'occasione e un palcoscenico prestigioso di dialogo con le istituzioni, le imprese e la cittadinanza

- spiega Davide Stefanelli, vicepresidente con delega all'Innovazione e coordinatore di Visioni – Sono loro il nostro vivaio, la nostra risorsa più preziosa e genuina, ed è giusto dare loro spazio e ascolto”. La sessione pomeridiana, dalle 17 alle 19, costituisce il clou della giornata e sarà condotta dalla giornalista di SkyTG24 Mariangela Pira.

“Ascolteremo i contributi di ospiti di caratura internazionale: il professore Alberto Sangiovanni Vincentelli, la divulgatrice Cristina Pozzi e Alberto Mattiello, business futurist – aggiunge Giovanni Giannini, vicepresidente con delega al territorio di Forlì-Cesena - infine premieremo cinque personalità di Forlì-Cesena in altrettante categorie: arte, comunicazione, cultura, scienza e ricerca,

impresa, quest'ultimo premio intitolato alla memoria di Steno Marcegaglia”. I cinque premiati, scelti da cinque giurie indipendenti composte da autorevoli personalità del territorio, saranno svelati nei prossimi giorni e riceveranno un'opera originale creata appositamente per Visioni dall'artista forlivese Massimo Sansavini.

Si ringraziano tutte le istituzioni, gli enti e i partner che hanno sostenuto concretamente il progetto, dimostrando di comprenderne e condividerne finalità e valori ispiratori.

L'edizione 2025 di Visioni si svolgerà a Cesena, data la valenza provinciale dell'iniziativa, che dunque si alternerà tra i due co-capoluoghi di provincia.

GLI OSPITI



Alberto Sangiovanni Vincentelli | professore University of California Berkley, fondatore e membro CdA di Cadence



Cristina Pozzi | divulgatrice, attivista e CEO Edulia Treccani



Alberto Mattiello | business futurist, docente Università Bocconi e Imperial College of London



Tommaso Masi | content creator, economista e business angel



Mariangela Pira | giornalista e conduttrice SkyTG24

Deloitte.

**A fianco delle
aziende verso un
futuro sostenibile**

www.deloitte.it

© 2024. For information, contact Deloitte Touche Tohmatsu Limited.



LE CATEGORIE E LE GIURIE

Arte: L'arte è visione pura; è l'espressione dell'animo umano che si proietta oltre i confini del visibile e dell'immaginabile.

"Visioni" si addentra nel mondo dell'arte per scoprire come gli artisti contemporanei interpretano e anticipano i tempi, offrendo nuove chiavi di lettura della realtà.

Giuria: Angelo Fusconi - artista e fondatore L'Officina dell'Arte; Ilaria Mazzotti - musicista, direttrice Accademia InArte, direttrice Centro Culturale Belli; Monica Zoli - presidente Fondazione Dino Zoli.

Comunicazione: Nell'era dell'informazione, comunicare significa connettere.

Esploreremo come le nuove forme di comunicazione stiano trasformando il rapporto tra individui, comunità e mercati, e come una comunicazione efficace sia fondamentale per promuovere il cambiamento e l'innovazione.

Giuria: Simona Branchetti - giornalista; Giovanna Cosenza - docente Università di Bologna, semiologa ed esperta di comunicazione; Giulia Fabbri - attrice.

Cultura: La cultura è il terreno fertile su cui crescono le idee che cambiano il mondo.

In questa sezione, evidenzieremo come progetti culturali audaci e visionari contribuiscono a plasmare la società, arricchendola e rendendola più aperta e dialogante.

Giuria: Roberto Balzani - docente Università di Bologna, storico contemporaneo; Gianfranco Brunelli - vicepresidente Fondazione Cassa dei Risparmi Forlì; Roberto Mercadini - drammaturgo, scrittore.

Impresa, premio Steno Marcegaglia: Nel mondo dell'impresa, "Visioni" esplora le strategie che permettono alle aziende di anticipare le esigenze del mercato, trasformando le sfide in opportunità. Racconteremo le storie di imprenditori che, con creatività e coraggio, hanno saputo innovare, guidando le loro aziende verso nuovi orizzonti di successo.

Giuria: Carlo Battistini - presidente Camera di Commercio della Romagna, Forlì-Cesena e Rimini; Lorenzo Ciapetti - direttore Antares centro di ricerche economiche, politica industriale e territoriale; Riccardo Silvi - Università di Bologna, docente di business administration.

Scienza e Ricerca: La scienza e la ricerca sono i motori dell'innovazione. Attraverso le loro lenti, "Visioni" si focalizza sulle scoperte e gli studi che promettono di rivoluzionare il nostro modo di vivere, lavorare e pensare, aprendo scenari prima inimmaginabili.

Giuria: Massimo Cicognani - Università di Bologna, matematico, presidente Campus di Cesena; Enrico Sangiorgi - Università di Bologna, ingegnere elettronico, già Prorettore; Emanuele Menegatti - Università di Bologna, giurista, presidente Campus di Forlì.

CONGIUNTURA SEMESTRALE, DATI POSITIVI GRAZIE A EXPORT E LAVORO

Per metà del campione difficoltà di reperimento del personale, previsioni di stazionarietà



**Centro Studi
Confindustria
Romagna**

Arrivano dai mercati internazionali i segnali migliori nei primi sei mesi del 2024 per le imprese della Romagna, a compensare una domanda interna leggermente sottotono, e a portare tutti gli indicatori in territorio positivo, soprattutto quello relativo all'occupazione. Per il prosieguo dell'anno, prevale un clima di stazionarietà. È quanto emerge dalla rilevazione tra le aziende associate sulle tre province romagnole, effettuata nei primi dieci giorni di luglio dal Centro Studi di Confindustria Romagna, che ha raccolto i dati sulle variazioni nel primo semestre 2024 rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, oltre a sondare le aspettative sulla seconda metà dell'anno in corso. Il campione delle aziende rispondenti rappresenta i comparti di manifattura e servizi, e non comprende il settore edile.

“Dopo un 2023 incerto per l'export della nostra regione, le esportazioni dovrebbero tornare positive nel 2024. Questo dato è già confermato in Romagna, dove nei primi sei mesi il fatturato estero si attesta a un +2,6% - osserva il presidente Roberto Bozzi - A fronte di alcuni eccellenti performance soprattutto da parte di industrie medio-grandi più vocate all'internazionalizzazione, abbiamo poi registrato un clima generale di attesa per i prossimi sei mesi, anche a causa di uno scenario geopolitico globale sempre più complesso.

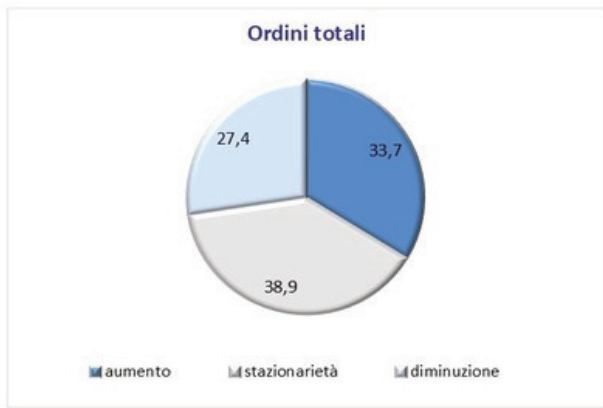
Di certo, questo non si ripercuote sull'occupazione, che resta stabilmente positiva con un +2,3%: le imprese continuano a investire sulle persone, sul proprio capitale umano, che è il vero patrimonio di ogni attività. Non a caso, è continua la ricerca di nuove risorse per rafforzarsi, anche se si conferma spesso difficile trovarle”

I DATI IN ROMAGNA AL 30.06.2024

La produzione nel primo semestre del 2024 rispetto allo stesso semestre del 2023 registra un +1,2%, il fatturato un + 2,2% (fatturato interno -0,7% e fatturato estero +2,6%), l'occupazione +2,3%.

INDICATORE	% VARIAZIONE 1° SEM. 2024 SU 1° SEM 2023
PRODUZIONE	1,2
FATTURATO	2,2
FATTURATO INTERNO	-0,7
FATTURATO ESTERO	2,6
OCCUPAZIONE	2,3

Gli ordini sono stati in crescita per il 33,7% dei rispondenti, stazionari per il 38,9% e in diminuzione per il 27,4%. Gli ordini esteri sono risultati stazionari per il 55,8%, in aumento per il 21,1% e in diminuzione per il 23,1%

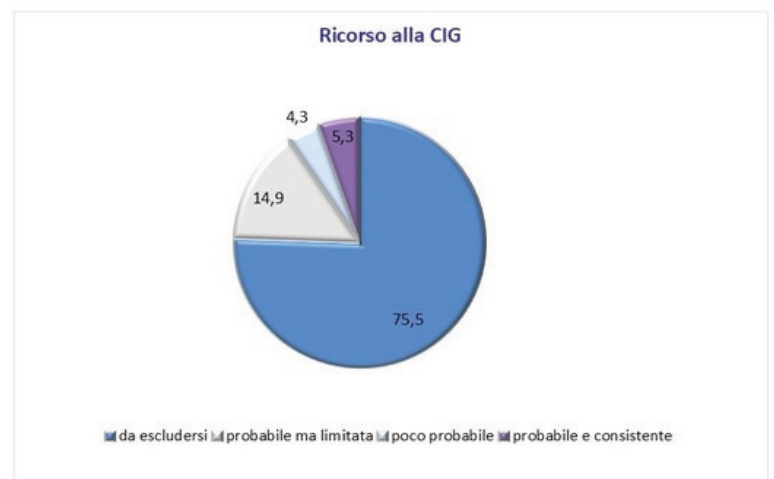
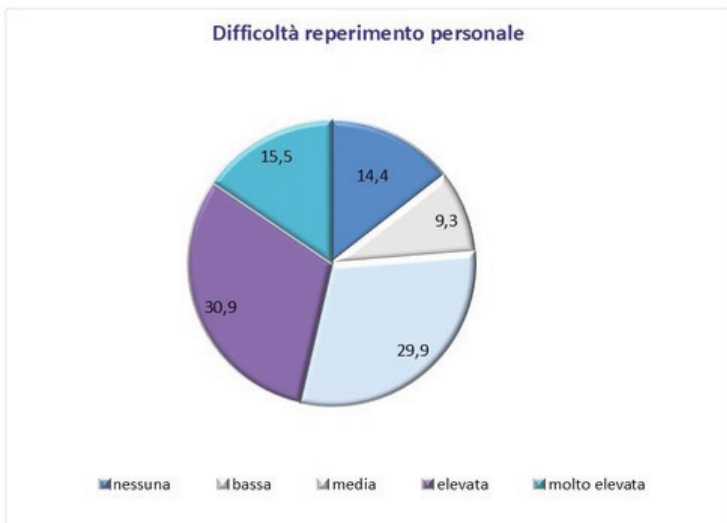
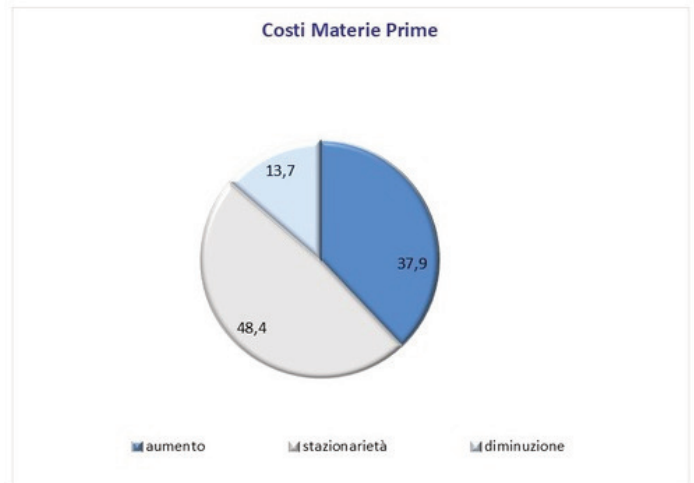
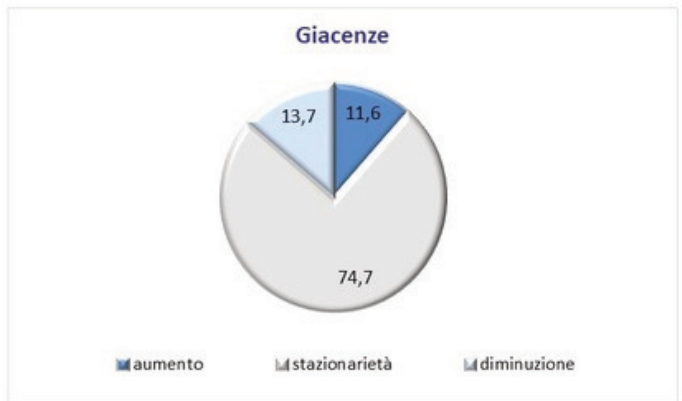


I dati sul costo delle materie prime hanno rilevato stazionarietà per il 48,4% del campione, in aumento per il 37,9% e in diminuzione per il 13,7%.

Le giacenze sono in aumento per 11,6% del campione, stazionarie per il 74,7% e in diminuzione per il 13,7%.

Le previsioni per l'utilizzo della cassa integrazione nei prossimi mesi rimangono ancora positive: il 75,5% dei rispondenti ritiene che sia da escludersi il ricorso ad ammortizzatori sociali.

Le difficoltà di reperimento del personale rimangono elevate e molto elevate per il 46,4% delle imprese, nessuna difficoltà solo per il 14,4%.



BPER:

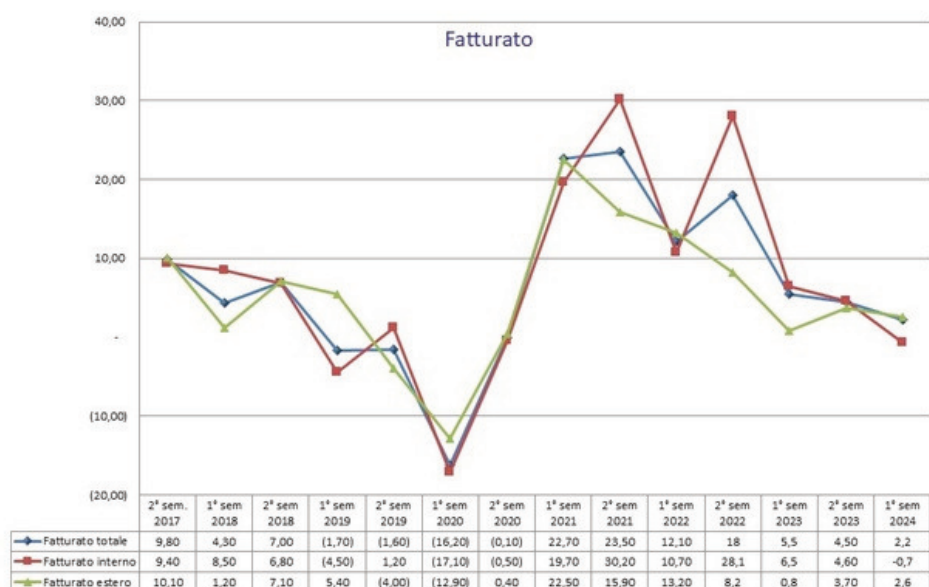
Siamo la scintilla che dà
più valore al tuo business.

Noi di BPER Banca mettiamo a disposizione la nostra
esperienza per far crescere la tua azienda.

Affidati ai nostri esperti per sviluppare strategie
finanziarie e farti affiancare in ogni momento, dalle
operazioni più complesse all'operatività quotidiana.

bper.it     

BPER Banca. Dove tutto può iniziare.



PREVISIONI SECONDO SEMESTRE 2024

L'andamento della produzione è atteso in aumento da un 36,8% delle imprese, stazionario da un 49,5%, mentre il 13,7% dei rispondenti prevede una diminuzione.

Per quanto riguarda le previsioni sugli ordini: il 49,5% delle aziende prevede una stazionarietà, il 32,6% un aumento e il 17,9% una diminuzione.

Con riferimento agli ordini esteri: per il 45,3% saranno stazionari, per il 34,7% in aumento e per il 20% in diminuzione. Per quel che riguarda le giacenze, il 61,1% delle imprese le prevede stazionarie, il 32,6% in aumento ed il 6,3% in diminuzione. Le previsioni sull'occupazione sono infine stazionarie per il 68,4% del campione, in crescita per il 17,9% ed in calo per il 13,7%.

NEL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ L'IMPEGNO PER LE AZIENDE ALLUVIONATE

Dopo l'esordio dell'anno scorso con il primo bilancio di sostenibilità, l'Associazione ha voluto ribadire la propria consapevolezza sui tanti aspetti che compongono questo concetto, a volte astratto, ma che trova concretezza e applicazione pratica in tante attività operative.

Nel documento sull'attività del 2023, consultabile integralmente sul sito di Confindustria Romagna, sono stati confermati 363.026 euro di avanzo di bilancio destinati ad abbattere le quote associative di 58 aziende alluvionate, in una percentuale tra il 65% e il 100%.

La Delegazione di Rimini ha donato 200 mila euro come contributo, insieme ad alte aziende associate di tutta la Romagna, per l'acquisto di un robot chirurgico per l'Ospedale degli infermi di Rimini.

Accanto a questi impegni a beneficio di tutta la comunità, è proseguito il percorso di affiancamento e supporto ai circa 900 Associati

studiando modi nuovi di metterli in contatto tra loro e servizi adeguati a interpretare il cambiamento in corso, organizzando nel corso dell'anno numerose iniziative (oltre 60 nel corso del 2023, con più di 3 mila partecipanti) che vogliono essere l'occasione per confrontarsi e prepararsi al meglio alle sfide di domani, in un contesto sociale ed economico in continua evoluzione.

Il tutto senza dimenticare le iniziative culturali sostenute, e che contribuiscono a rendere il territorio culturalmente stimolante e attrattivo, soprattutto dal punto di vista della comunicazione: da quella più "classica" (Premio Guidarello per il giornalismo d'autore) a quella più "visiva" (La settimana Arte – Premio Cinema e Industria).

In questo quadro, si è deciso di introdurre nel 2024 un nuovo evento, "Visioni – innovare oltre gli orizzonti" che esordirà a brevissimo a Forlì.



LA MISSION

Mettiamo al centro il ruolo sociale dell'impresa.

Il valore che ispira la strategia dell'Associazione è la centralità del ruolo sociale delle imprese, che si concretizza attraverso il perseguimento di tre obiettivi:



Garantire

la rappresentanza in tutte le sedi di interlocuzione esterna.



Assicurare

che le Aziende Associate sviluppino una forte identità e mantengano un senso di appartenenza.



Offrire

servizi di eccellenza sia su tematiche generali che specifiche, facendo anche uso delle società appositamente costituite.

UMANA[®]

il Lavoro con la U maiuscola

Lavoro Temporaneo
Staff Leasing
Intermediazione
Ricerca e Selezione
Formazione
Outplacement
Politiche Attive del Lavoro

www.umana.it



PROFESSIONISTI DELLA VOSTRA CRESCITA.

IL SESTANTE ROMAGNA e **ASSOFORM ROMAGNA**, insieme, coprono le esigenze formative per la crescita e la valorizzazione delle risorse umane delle imprese in Romagna. Formazione, orientamento, analisi dei fabbisogni e personalizzazione: la migliore preparazione per incoraggiare l'evoluzione aziendale.

IL SESTANTE
ROMAGNA

ASSOFORM
ROMAGNA



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

NOTIZIE ASSOCIATIVE

Storie di imprese di successo. Incontro con Sara Doris



Un dialogo costruttivo per confrontarsi sui valori del fare impresa attraverso il racconto di una “business story” italiana di respiro internazionale.

Si è tenuta il 18 settembre, nella Comunità di San Patrignano, la presentazione del libro “Ennio, mio padre” di Sara Doris, Vicepresidente di Banca Mediolanum Presidente Fondazione Ennio Doris.

Nell'evento, patrocinato da Confindustria Romagna, l'autrice ha presentato il ritratto intimo e affettuoso

Alcune componenti del Comitato imprenditoria femminile dell'associazione insieme all'autrice

di figlia, riannodando i fili della straordinaria avventura umana e professionale di suo padre, Ennio Doris, innovatore del settore bancario italiano che, con visione di lungo periodo, ha costruito da zero il proprio successo.

Prima dell'incontro con il pubblico, Sara Doris ha dialogato con le imprenditrici del Comitato Imprenditoria di Confindustria Romagna, presieduto dalla vicepresidente Alessia Valducci (in foto).

Un'occasione per parlare di molti temi di attualità, come storia di impresa, ricambio generazionale, imprenditoria femminile, conciliazione tempi vita-famiglia-lavoro, welfare e responsabilità sociale.



LE OPPORTUNITA' DI NETWORKING DEL SISTEMA CONFINDUSTRIA ROMAGNA



Matching

Sono molteplici le opportunità gratuite di matching riservate ai Soci, utili per promuovere la propria azienda, aumentarne la visibilità, conoscere e avviare relazioni con altre imprese associate.



Partnership

Tante possibilità e diverse modalità di collaborazione che permettono alle imprese associate di amplificare le opportunità di business, raggiungendo nuove imprese del territorio.





CONFINDUSTRIA ROMAGNA



FORLÌ-CESENA

Via Punta di Ferro 2/A
47121 Forlì
0543 727701

RAVENNA

Via Barbiani Gian Battista 10
48121 Ravenna
0544 210411

RIMINI

Piazza Cavour 4
47921 Rimini
0541 352311